

PARCO REGIONALE DELLE GROANE

Città Metropolitana di Milano, Provincia di Como e Provincia di Monza e Brianza

Verbale di deliberazione del Consiglio di Gestione n. 3 del 06/02/2024

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - CONFERMA DEL PTPCT 2023 – 2025 PER L'ANNO 2024

Anno 2024, mese di febbraio giorno sei alle ore 17:30 presso la sede del Parco delle Groane, convocato dal Presidente nei modi di legge, si è legalmente riunito il Consiglio di Gestione. Il Consiglio di Gestione si svolge secondo le disposizioni previste nel "Regolamento per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute degli organi collegiali del Parco delle Groane", approvato con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 22 in data 20/06/2023, che consente ai componenti di partecipare alla riunione sia in presenza che in videoconferenza. All'appello sono risultati presenti:

n°	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
1	CAMPI EMILIANO	- Presidente	SI
2	RONCHI ROSELLA	- Vice presidente	SI
3	RICCHI WILLIAM	- Consigliere	SI
4	TESTORI CARLA	- Consigliere	SI
5	SANDRO ARCHETTI	- Consigliere	SI
6	DANIELE BARCELLA	- Consigliere	SI

Presenti: 6 Assenti: 0

Assiste il Direttore con funzioni di SEGRETARIO GENERALE GIRELLI MARIO ROBERTO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuta valida l'adunanza, il Presidente EMILIANO CAMPI assume la presidenza e, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

II CONSIGLIO DI GESTIONE

VISTA la proposta n. 71340 del 02/02/2024;

RICHIAMATI:

- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17.1.2023;

DATO ATTO:

- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016);
- che l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (deliberazione ANAC n. 1208 del 20 Novembre 2017);

DATO ATTO che con Decreto del Presidente n. 7 in data 11/09/2013 si è nominato responsabile della prevenzione della corruzione, il Direttore/Segretario Dr. Mario R. Girelli;

PRESO ATTO che il "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza", ha predisposto la proposta di "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025", poi approvato con deliberazione del Consiglio di Gestione nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) n. 32 in data 10/10/2023, esecutiva ai sensi di legge;

TENUTO CONTO che:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal co. 5 dell'art. 1 della L. n. 190/2012;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'8 aprile 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 39 recante: "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

CONSIDERATO che:

- la normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;
- la legge pone in capo all' organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
- fa parte integrante e essenziale del piano del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal *Piano integrato di attività* e *organizzazione*, il cui art.1, c.1, prevede, per gli Enti con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti

adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165:
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

APPURATO che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

VISTO il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

VERIFICATO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 è stato differito al 15 marzo 2024, con decreto del Ministro dell'Interno del 22/12/2023;

RILEVATA la necessità di procedere all'approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione entro il 31.01.2024, conformandosi alle indicazioni di cui al Comunicato del Presidente ANAC del 10.1.2024, indipendentemente dall'approvazione del PIAO, la cui scadenza, invece, è fissata al 15.04.2024 in ragione del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 15 marzo 2024 disposto dal Decreto del Ministro dell'Interno del 22/12/2023;

PRECISATO che il Parco delle Groane è un ente di ridotte dimensioni, assimilabile ad un Comune con popolazione inferiore a 5000 abitanti, e con un numero di dipendenti inferiore a 50 unità;

RILEVATO che:

- non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti;;
- non sono stati modificati gli obiettivi strategici;
- non sono state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;
- il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT già approvato;

RIBADITO l'obbligo di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

DATO ATTO che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della L. 190/2012;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023/2025 approvato dal Parco delle Groane con deliberazione di del Consiglio di Gestione n. 32 in data 10/10/2023 nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ;

RITENUTO opportuno, in assenza totale di fatti corruttivi e di modifiche rilevanti di natura organizzativa, aggiornare – senza alcuna modifica sostanziale – con conferma, il PTPCT già adottato per il triennio 2023/2025;

RILEVATO che il citato <u>Piano Nazionale Anticorruzione 2022</u>, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatorio in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58);

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. 267/2000, per quanto di competenza;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di C.d.A. 43/05 e successivamente modificato con atto del Consiglio di Amministrazione n. 10 in data 31/01/2011;

ACQUISITO il prescritto parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTO non necessario acquisire il parere di regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 in quanto il presente atto non genera impegni di spesa e/o riduzione di entrate;

Ad unanimità dei voti espressi dai presenti per alzata di mano;

DELIBERA

- 1. per tutte le motivazioni in premessa enunciate che qui si intendono integralmente riportate di confermare, con riferimento all'anno 2024, integralmente il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il periodo 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 32 in data 10/10/2023, esecutiva ai sensi di legge, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto;
- 2. di dare atto che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa Amministrazione;
- 3. di dare atto che il PTPCT confluirà, per relationem, nel redigendo PIAO sezione dedicata;
- 4. di incaricare il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione del nuovo Piano nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti corruzione";
- 5. con successiva e separata votazione espressa dai presenti per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/00.

Allegati:

Proposta n. 71340 del 02/02/2024;

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE (Avv. EMILIANO CAMPI)

IL DIRETTORE (GIRELLI MARIO ROBERTO)

Certificato di esecutività.

(art. 134, D.Lgs. 18.08.00 n. 267)

☑ La presente deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile dal Consiglio di Gestione dell'Ente, ai sensi dell'art. 134 – 4^ comma - Testo Unico D.L.gs. n.267/00.

IL DIRETTORE (GIRELLI MARIO ROBERTO)

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e successivi D.lgs. n. 82/2005. L'originale del documento è conservato presso l'archivio informatico dell'Ente. La firma è sostituita dall'indicazione del nome del Responsabile/Segretario ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.lgs. n. 39/1993.

Città Metropolitana di Milano, Provincia di Como e Provincia di Monza e Brianza

CONSIGLIO DI GESTIONE

Numero proposta 3

Data proposta 02/02/2024

OGGETTO: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza - Conferma del PTPCT 2023 – 2025 per l'anno 2024.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49, comma 1 del T.U.E.L. 267/2000)

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere favorevole.

Solaro, 02/02/2024

IL DIRETTORE (dott. Mario R. Girelli)

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e successivi D.lgs. n. 82/2005. L'originale del documento è conservato presso l'archivio informatico dell'Ente. La firma è sostituita dall'indicazione del nome del Responsabile/Segretario ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.lgs. n. 39/1993.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, comma 1 del T.U.E.L. 267/2000)

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE NON E' RICHIESTO IN QUANTO NON GENERA IN QUESTA FASE DELL'ITER PROCEDURALE IMPEGNI DI SPESA E/O RIDUZIONE DI ENTRATE